

DOCENTE	Prof.ssa Debora Strappati
TESTI ADOTTATI	<i>Fresca rosa novella</i> , Corrado Bologna e Paola Rocchi, Loescher Editore
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Materiale condiviso in classroom, video da Youtube
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiati -Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari -Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana -Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) - Saper analizzare anche con esercizi guidati testi letterari e non - Saper costruire testi di varia tipologia espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità - Saper costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo - Saper esporre i contenuti storico-letterari in modo chiaro e coerente
<p>UNITA' FORMATIVA N. 1</p> <p>L'età del Positivismo e del Decadentismo</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Conoscenze</p> <p>L'età del Positivismo: il contesto storico-culturale; la Scapigliatura; la poetica del Verismo ed il confronto col Naturalismo francese</p> <p>G. Verga: poetica e le tecniche narrative; il "ciclo dei vinti", le novelle, lettura e analisi di testi dai romanzi</p> <p>L'età del Decadentismo: contesto storico e culturale; Simbolismo ed Estetismo; i principali autori stranieri, lettura di passi antologici; crisi dell'intellettuale</p> <p>Il Decadentismo in Italia: G. D'Annunzio: l'esteta e il superuomo; lettura di un'antologia di testi; lettura antologica ed analisi del romanzo "Il piacere"; confronto con i "dandy" europei; G. Pascoli: i temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana; la poetica del "fanciullino"; lettura antologica dei testi</p> <p>Branì antologici di riferimento:</p> <p>"Romanzo e inchiesta sociale", E. e J. de Goncourt, <i>Germinie Lacerteux</i></p> <p>"Romanzo e scienza: uno stesso metodo", E. Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i></p> <p>"L'incontro con Rodolphe", G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i></p> <p>"Costumi di provincia, costumi di città", G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i></p> <p>"Gervaise nella notte di Parigi", E. Zola, <i>L'Assomoir</i></p> <p>"Attrazione morbosa", I. U. Tarchetti, <i>Fosca</i></p> <p>"I tormenti del marchese", L. Capuana, <i>Il marchese di Roccaverdina</i></p>

	<p>“La poetica verista”, G. Verga, <i>Premessa a L’amante di Gramigna</i> “Il ciclo dei Vinti” G. Verga, <i>I Malavoglia</i>, Prefazione “Rosso Malpelo”, G. Verga “Fantasticheria”, G. Verga “La lupa”, G. Verga “La roba”, G. Verga “Libertà”, G. Verga “Nedda”, G. Verga Lettura integrale di un romanzo a scelta tra “<i>I Malavoglia</i>” e “<i>Mastro don Gesualdo</i>” “La caduta dell’aureola”, C. Baudelaire, <i>Lo Spleen di Parigi</i> “L’albatro”, C. Baudelaire, <i>I fiori del male</i> “Corrispondenze”, C. Baudelaire, <i>I fiori del male</i> “Spleen”, C. Baudelaire, <i>I fiori del male</i> “Vocali”, A. Rimbaud, <i>Poesie</i> “La casa del dandy”, J.-K. Huysmans, <i>Controcorrente</i> “L’attesa”, G. D’Annunzio, <i>Il piacere</i> “<i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i>”, G. D’Annunzio, <i>Il piacere</i> “La sera fiesolana”, G. D’Annunzio, <i>Alcyone</i> “La pioggia nel pineto”, G. D’Annunzio, <i>Alcyone</i> “<i>I pastori</i>”, G. D’Annunzio, <i>Alcyone</i> “La poetica pascoliana”, G. Pascoli, <i>Il fanciullino</i> “Lavandare”, G. Pascoli, <i>Myricae</i> “X agosto”, G. Pascoli, <i>Myricae</i> “L’assiuolo”, G. Pascoli, <i>Myricae</i> “Novembre”, G. Pascoli, <i>Myricae</i> “<i>Il lampo e il tuono</i>”, G. Pascoli, <i>Myricae</i> “Nebbia”, G. Pascoli, <i>Canti di Castelvecchio</i> “<i>Il gelsomino notturno</i>”, G. Pascoli, <i>Myricae</i> “<i>La mia sera</i>”, G. Pascoli, <i>Myricae</i></p>
<p>UNITA’ FORMATIVA N. 2</p> <p>Il primo ‘900: l’età dell’Imperialismo e delle Avanguardie</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Futurismo: caratteri generali; lettura di testi Modernismo e psicanalisi: l’influenza di Freud nel romanzo europeo del ‘900; i principali autori stranieri (Joyce, Proust, Kafka, Mann) I. Svevo: il tipo umano dell’ “inetto”; le tecniche narrative; lettura antologica e analisi del romanzo “<i>La coscienza di Zeno</i>” L. Pirandello: il contrasto tra Vita e Forma; l’Umorismo; lettura antologica e analisi del romanzo “<i>Il fu Mattia Pascal</i>”; “Uno, nessuno e centomila”</p> <p>Brani antologici di riferimento: “<i>Primo manifesto del Futurismo</i>”, F. T. Marinetti e altri “<i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>”, F. T. Marinetti e altri “<i>Il gabbiano</i>”, I. Svevo, <i>Una vita</i> “<i>La prefazione</i>”, I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> “<i>Il fumo</i>”, I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i></p>

	<p> <i>“Lo schiaffo”</i>, I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> <i>“Un matrimonio sbagliato”</i>, I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> <i>“Il finale”</i>, I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> <i>“Essenza, caratteri e materia dell’umorismo”</i>, L. Pirandello, <i>L’umorismo</i> <i>“Ciaula scopre la luna”</i>, L. Pirandello, <i>Novelle per un anno</i> <i>“Il treno ha fischiato”</i>, L. Pirandello, <i>Novelle per un anno</i> <i>“Prima premessa e seconda Premessa”</i>, L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>“Un po’ di nebbia”</i>, L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>“Lo strappo nel cielo di carta”</i>, L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>“La lanterninosofia”</i>, L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>“Serafino: lo sguardo, la scrittura e la macchina”</i>, L. Pirandello, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> <i>“Tutto comincia da un naso”</i>, L. Pirandello, <i>Uno, nessuno e centomila</i> <i>“Non conclude”</i>, L. Pirandello, <i>Uno, nessuno e centomila</i> </p>
UNITA’ FORMATIVA N. 3 La poesia e la narrativa in Italia tra le due guerre	<p>Conoscenze</p> <p>La poesia e la narrativa del Novecento: tematiche e forme espressive; Crepuscolarismo, Ungaretti, Saba</p> <p>Brani antologici di riferimento:</p> <p> <i>“In memoria”</i>, G. Ungaretti, <i>L’Allegria</i> <i>“Il Porto Sepolto”</i>, G. Ungaretti, <i>L’Allegria</i> <i>“Veglia”</i>, G. Ungaretti, <i>L’Allegria</i> <i>“Natale”</i>, G. Ungaretti, <i>L’Allegria</i> <i>“Fratelli”</i>, G. Ungaretti, <i>L’Allegria</i> <i>“Sono una creatura”</i>, G. Ungaretti, <i>L’Allegria</i> <i>“I fiumi”</i>, G. Ungaretti, <i>L’Allegria</i> <i>“San Martino del Carso”</i>, G. Ungaretti, <i>L’Allegria</i> <i>“Commiato”</i>, G. Ungaretti, <i>L’Allegria</i> <i>“A mia moglie”</i>, U. Saba, <i>Il Canzoniere</i> <i>“Mio padre è stato per me l’assassino”</i>, U. Saba, <i>Il Canzoniere</i> <i>“Amai”</i>, U. Saba, <i>Il Canzoniere</i> <i>“La capra”</i>, U. Saba, <i>Il Canzoniere</i> <i>“Trieste”</i>, U. Saba, <i>Il Canzoniere</i> <i>“Ulisse”</i>, U. Saba, <i>Il Canzoniere</i> </p>
ABILITA’	<p>-Produrre correttamente i testi scritti previsti (analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</p> <p>-Esporre in forma orale in modo coerente, chiaro ed efficace le conoscenze acquisite</p> <p>-Riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Tre verifiche scritte minimo per quadrimestre, oltre ad altre valutazioni formative, anche ponderate. Una verifica orale a quadrimestre.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	In base a griglie e tabelle di valutazione allegate e presenti nel POF.
METODOLOGIE DIDATTICHE	I docenti, oltre che della lezione frontale, si avvalgono delle metodologie dell'apprendimento attivo (Cooperative learning, Flipped learning, Debate, MLTV), in base alle caratteristiche degli alunni e dei vari argomenti.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le diseguaglianze al fine di 1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico; 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

DOCENTE	Claudia Gambini
TESTI ADOTTATI	Barbero, La Storia, Zanichelli, vol. 3
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint, videodocumentari, Internet, documenti storici, videolezioni, piattaforma GSuite.
COMPETENZE OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. - Problematizzare, formulare domande criticamente articolate, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. - Padroneggiare gli strumenti concettuali, forniti dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti. - Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della propria persona, della collettività e dell'ambiente. -
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 L'Europa e il mondo tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>Socialismo, nazionalismo e razzismo: il fenomeno degli zoo umani, l'immagine del "Fardello dell'uomo bianco". I luoghi della diversità: ghetti, gulag, campi di concentramento e di sterminio.</p> <p>La società di massa: definizione e cause; la catena di montaggio e il fordismo; il dibattito politico e sociale; la questione dell'analfabetismo e le riforme della scuola; il consolidamento dell'opinione pubblica; partiti politici, partiti di massa e organizzazioni sindacali; la psicologia delle folle di G. Le Bon; il potere tirannico sulle masse.</p> <p>Women's rights and women's duties: <i>women's suffrage</i>.</p> <p>L'età giolittiana: dalla crisi di fine secolo al riformismo giolittiano; la conquista della Libia.</p> <p>I rapporti Stato-Chiesa: percorso di lungo periodo: dal <i>Non expedit</i> al Patto Gentiloni, dai Patti lateranensi alla revisione del Concordato.</p>
UNITA' FORMATIVA N. 2 Le politiche delle potenze europee e la Grande guerra	<p>La Grande Guerra: le cause; le principali fasi del conflitto; il dibattito neutralisti-interventisti e il Patto di Londra; la tecnologia al servizio della guerra; <i>the gas cloud at Ypres</i>; gli avvenimenti sul fronte italiano; l'inferno delle trincee; il concetto di guerra totale e la brutalità della guerra; la svolta del 1917, <i>Wilson's war message to Congress (1917)</i>; la fine del conflitto.</p>

	<p>Il primo dopoguerra: <i>Wilson's fourteen points</i>; la Società delle Nazioni; i Trattati di pace e le conseguenze economiche, politiche e sociali della guerra; il crollo demografico: approfondimento sulla Spagnola.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3 L'età dei totalitarismi</p>	<p>La Russia rivoluzionaria: la rivoluzione del 1905; dalle tesi d'aprile alla rivoluzione di ottobre; il ruolo di Lenin e dei bolscevichi; dal comunismo di guerra alla NEP; paura e consenso nel sistema bolscevico; la nascita dell'URSS; la politica staliniana.</p> <p>Il fascismo al potere: la crisi dei partiti di massa e dello Stato liberale in Italia; la vittoria mutilata e la questione fiumana; il biennio rosso; la marcia su Roma; la costituzione dello Stato totalitario e il concetto di totalitarismo imperfetto; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino; il fascismo degli anni Trenta e i legami con il nazismo.</p> <p>Caratteri e dinamiche della crisi del '29: dai ruggenti anni Venti al crollo di Wall Street; Roosevelt e il New Deal.</p> <p>L'ascesa del nazismo: origine e fondamenti ideologici, l'incendio del Reichstag, la costruzione dello Stato totalitario, la Notte dei lunghi coltelli, Hitler come capo assoluto del Terzo Reich, il rapporto con le Chiese, lo sterminio degli Ebrei.</p> <p>La Seconda Guerra mondiale: le cause, 1939-40 la guerra lampo, 1941 la guerra mondiale. Dalla svolta del 1942-43 alla bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki. La Resistenza al nazifascismo in Italia.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4 Le problematiche dell'Europa e del mondo contemporaneo</p>	<p>La ricostruzione: i progetti di pace e la nascita dell'ONU. I problemi del dopoguerra.</p> <p>The Cold War: <i>Churchill's "Iron Curtain" speech (1946), Truman's speech "A Fateful Hour" (1947), democracy and communism fighting for global supremacy, crucial phases.</i></p> <p>Il Nord e Sud del Mondo: la conferenza di Bandung e il panafricanismo; il processo di indipendenza dei paesi non allineati; la conflittualità del mondo contemporaneo.</p> <p>Gli anni sessanta: del boom in Italia e dei moti rivoluzionari; la crisi cubana e la rivoluzione cinese.</p> <p>Gli anni di piombo e la strategia della tensione in Italia: le tappe della storia della Repubblica fino alla strage di Capaci, come preparazione agli incontri dedicati al tema.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 5 Educazione civica</p>	<p>Le origini storiche della Guerra Ibrida, analizzando il libro "La Storia in Pericolo" di Franco Cardini per un confronto della narrazione storiografica della guerra Russia Ucraina e il rapporto delle istituzioni internazionali. Conferenza sul tema con lo storico prof. Franco Cardini e intervista degli studenti.</p> <p>Partecipazione al progetto Ludi Historici : ciclo di conferenze universitarie con il Liceo Gentile di Bra, per il debate su tali tematiche.</p> <p>Cittadinanza e diritti; cittadinanza attiva e cittadinanza digitale; cittadinanza europea e global citizenship; la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.</p>

<p>ABILITA' <i>Come da programmazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. - Riconoscere le dimensioni dello spazio e del tempo, attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. - Collocare i più rilevanti eventi storici, affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. - Saper cogliere i collegamenti pluridisciplinari della disciplina storica.
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA CRITERI DI VALUTAZIONE come da dipartimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orali e scritte (Conoscenze, abilità, competenze) - Attività di comprensione, produzione, analisi e sintesi di documenti scritti e audiovisivi condivisi
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva con impostazione problematica - Lezione multimediale - Discussione guidata - Flipped classroom - Cooperative learning
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze: conoscere in modo adeguato e pertinente i concetti fondamentali delle discipline. - Abilità: saper usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. - Competenze: cogliere i caratteri di interdipendenza tra i diversi saperi; costruire in modo semplice i collegamenti interdisciplinari; avere consapevolezza della dimensione storica, politica e sociale del proprio tempo.

DOCENTE	CLAUDIA GAMBINI – FILOSOFIA
TESTI ADOTTATI	Abbagnano Fornero, I nodi del pensiero vol.3
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Mappe concettuali, schemi, estratti di saggi degli autori studiati, presentazioni in PowerPoint, video, immagini, podcast, videolezioni.
COMPETENZE OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nell’ambito della tradizione filosofica occidentale e del suo apparato concettuale e categoriale; - Saper utilizzare un lessico caratterizzato in senso disciplinare; - Saper comprendere autonomamente un discorso/testo filosofico grazie alla conoscenza dei concetti e delle teorie fondamentali, dei principali metodi d’indagine e generi di scrittura filosofica; - Saper argomentare con rigore logico-concettuale le problematiche filosofiche considerate; - Saper contestualizzare e cogliere le relazioni tra lo sviluppo del pensiero filosofico e produzione letteraria, artistica e scientifica della stessa epoca; - Saper interpretare e valutare criticamente la realtà.
CONOSCENZE UNITA’ FORMATIVA N. 1 L’Idealismo	<p>1) Idealismo: superamento della distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno.</p> <p>2) Hegel e i capisaldi del sistema: risoluzione del finito nell’infinito; identità di ragione e realtà; funzione giustificatrice della filosofia; la dialettica: affermazione, negazione e <i>aufhebung</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Fenomenologia dello spirito: Coscienza, Autocoscienza, Ragione. - La figura del servo padrone: il lavoro come consapevolezza della dipendenza-indipendenza relazionale fra individui. - La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Famiglia, società civile e Stato; lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.
UNITA’ FORMATIVA N. 2 La critica del sistema hegeliano	<p>1) A.Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le radici culturali; - dalla distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno al velo di Maya; - caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; - la teoria del pendolo, il pessimismo cosmico e l’illusione dell’amore; - le vie di liberazione dal dolore.
UNITA’ FORMATIVA N. 3 La genesi del pensiero contemporaneo: dallo Spirito all’uomo	<p>1) Caratteri generali della Destra e della Sinistra hegeliane.</p> <p>2) K.Marx:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche generali del marxismo; - la critica al misticismo logico di Hegel;

	<ul style="list-style-type: none"> - la critica allo Stato moderno e al liberalismo; - la critica all'economia borghese e gli aspetti fondamentali dell'alienazione; - il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; - la concezione materialistica della storia; - il Manifesto del partito comunista e il Capitale; - il concetto di storia come lotta di classe; - la rivoluzione e la dittatura del proletariato.
UNITA' FORMATIVA N. 4 La crisi delle certezze	<ol style="list-style-type: none"> 1) La crisi delle scienze: la necessità di ripensare le categorie fondamentali. 2) La crisi delle certezze filosofiche: F.Nietzsche, demistificazione della tradizione filosofica occidentale. <ul style="list-style-type: none"> - le fasi del filosofare nietzscheano; - l'ispirazione filosofica della Nascita della tragedia e i concetti di apollineo e il dionisiaco; - la filosofia del mattino, arte e scienza; - la morte di Dio e l'avvento dell'<i>ubermensch</i>; - la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale; - la trasvalutazione dei valori; - la volontà di potenza e la rivalutazione dell'arte; - il problema del nichilismo e del suo superamento; - il prospettivismo. 3) La rivoluzione psicoanalitica: S.Freud: <ul style="list-style-type: none"> - la scoperta e lo studio dell'inconscio; - le topiche; - le vie di interpretazione dell'inconscio; - il concetto di libido; - la teoria psicoanalitica dell'arte; - la natura illusoria della religione; - il disagio della civiltà. 4) La psicologia evolutiva: da Jung a Lacan: cenni biografici e storiografici; le scuole di pensiero del secondo novecento. 5) Un confronto tra il metodo Basaglia e la scuola di Tobino: la filosofia sociale della cura del paziente "matto": lo statuto epistemologico del malato e le sue specifiche di cura, la visione antropologica dell'uomo frammentato odierno.
UNITA' FORMATIVA N. 5 L'uomo di fronte al male, tra paura e speranza	<ol style="list-style-type: none"> 1) S.Kierkegaard: <ul style="list-style-type: none"> - i concetti di paura e angoscia. 2) U.Galimberti: Vattimo : il pensiero debole. <ul style="list-style-type: none"> - Forme di negazionismo come reazione all'angoscia. Differenze di costruzione del consenso sociale tra Bauman, Galimberti e Chomsky.

	<ul style="list-style-type: none"> - Vattimo e la lettura del post moderno. 3) H.Arendt e la razionalità. - Il concetto di male banale. Vita Activa. Il totalitarismo e il logos. 4) La scuola di Francoforte (Adorno, Horkheimer, Benjamin, Marcuse): una soluzione altra. - un'etica per la civiltà tecnologica; - la responsabilità nei confronti delle generazioni future; - l'euristica della paura; - Il concetto di Dio dopo Auschwitz - l'arte e la musica come reazione alla omologazione del pensiero.
UNITA' FORMATIVA N. 6 Il problema del vero e del falso nella dimensione della sfera sociale contemporanea: quale dialogo?	<ul style="list-style-type: none"> 1) Il neopositivismo ed Einstein: - la crisi delle certezze e la geometria non euclidea - le conseguenze dei paradigmi relativi nell'ermeneutica 2) L. Wittgenstein - pensiero, scritti, sistema filosofico e fisco. L'etica. 3) K. Popper : - criteri di verificabilità del vero e falsificabilità. 4)G. Gadamer e il circolo ermeneutico: quale possibilità di comunicazione oggi? In che cosa consiste la comunicabilità? 5) Il test di Turing e l'arte del pensare: per una storia critica dell'intelligenza artificiale. 6) Il pensiero ebraico tra Levinas e Jonas come risposta al problema della giustizia dei problemi della filosofia contemporanea: il principio responsabilità e della persona.
ABILITA' <i>Come da programmazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti. - Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia. - Esporre in modo logico ed argomentato le proprie tesi in forme diverse. - Utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica.
TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DA DIPARTIMENTO	Valutazioni formative e sommative orali e scritte (conoscenze, abilità, competenze) Attività di comprensione, produzione, analisi e sintesi di documenti scritti e audiovisivi condivisi
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. cooperative learning, TEAL, debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Cooperative learning - Lezione frontale e interattiva con impostazione problematica - Lezione multimediale - Discussione guidata, debate argomentativo - Lettura e interpretazione di brani filosofici scelti

OBIETTIVI SPECIFICI

**APPRENDIMENTO EDUCAZIONE
CIVICA**

Come definito in sede di Dipartimento

- **Conoscenze:** conoscere in modo adeguato e pertinente i concetti fondamentali delle discipline.
- **Abilità:** saper usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina.
- **Competenze:** cogliere i caratteri di interdipendenza tra i diversi saperi; costruire in modo semplice i collegamenti interdisciplinari; avere consapevolezza della dimensione storica, politica e sociale del proprio tempo.

DOCENTE	Prof.ssa Alessia Pascucci – INGLESE (LINGUA E CULTURA STRANIERA)
TESTI ADOTTATI	Performer Heritage vol. 1 e vol.2, M. Spiazzi - M. Tavella - M. Layton, Zanichelli. Testi supplementari forniti dalla docente in formato cartaceo o digitale.
TESTI in LETTURA INTEGRALE	Joseph Conrad: 'Heart of Darkness' - Collins Classics . A scelta, un romanzo del XIX o XX secolo, tra i romanzi previsti dal percorso disciplinare del corrente a.s.
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	PC di classe, <i>device</i> personali, Google Classroom, Internet, materiali digitali (.pdf, .pptx, .docx), film in lingua, video e brani musicali in lingua, documentari BBC, immagini digitali, fotocopie.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI Comunicare ed interagire nella lingua straniera con una certa scioltezza, spontaneità, ed efficacia riuscendo ad interpretare i fatti ed esprimere concetti, pensieri, sentimenti ed opinioni in forma orale e scritta Padroneggiare gli strumenti espressivi argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Livello da B1+ a B2 (Q.C.R.E) Comprendere la diversità in relazione al vivere quotidiano, professionale e culturale attraverso la riflessione ed il confronto sulla propria ed altrui lingua ed esperienza. Capire se stessi e il mondo contemporaneo attraverso il testo, letterario e non. Utilizzare strumenti multimediali (liv. 2) per imparare le lingue anche in modo informale nel contesto dell'apprendimento permanente e per produrre artefatti digitali originali anche in modalità <i>Flipped Learning</i> in formati vari (.ppt, Prezi, ePub, ecc).</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Al termine del Quinto Anno, lo studente avrà acquisito sufficiente capacità di usare le strutture linguistiche in modo appropriato pur con alcuni errori utilizzando il lessico specifico e dimostrando sufficiente scorrevolezza nella produzione scritta e orale; sufficiente capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di approfondire in modo abbastanza autonomo tematiche in previsione del colloquio dell'Esame di Stato.</p>

<p>CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 10 The Romantic Age (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Performer Heritage – vol.1 A new sensibility (p.250), The Gothic novel (p.253), Romantic poetry (p.259-260), Romantic fiction (p. 264) William Blake p. 266-267, London p. 268, The Lamb p. 270, The Tyger p. 271 Mary Shelley p. 273, Frankenstein, or The Modern Prometheus p. 274-275, The creation of the monster p. 276 William Wordsworth p. 280-281, A certain colouring of imagination. 281, My heart leaps up p.261, Composed upon Westminster Bridge p. 284, Daffodils p. 286 Samuel Taylor Coleridge p. 288, The Rime of the Ancient Mariner p. 289-290, The killing of the Albatross p. 291-293, A sadder and wiser man p. 295 George Gordon Byron p. 296, She walks in Beauty (photocopy) Percy Bysshe Shelley p. 302, Ozymandias (photocopy) John Keats p. 307-308, Ode on a Grecian Urn p. 311-312 Jane Austen p. 314, Pride and Prejudice p. 316, Mr and Mrs Bennet p. 317-318</p>
<p>CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 11 The Victorian Age (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Performer heritage – vol.2 The dawn of the Victorian Age (p. 4-5), The Victorian compromise (p. 7), Early Victorian thinkers (p. 12-13), The later years of Queen Victoria's reign (p. 17-18), The late Victorians (p. 20-21), The Victorian novel (p. 24-25), The late Victorian novel (p. 28), Aestheticism and Decadence (p.29-30) Charles Dickens p. 37-38, Oliver Twist p. 39, Oliver wants some more p. 42-43, Hard Times p. 46, Coketown p. 49 Emily Brontë p. 54, Wuthering Heights p. 61-62 Lewis Carroll p. 72, Alice's Adventures in Wonderland p. 72-73 Robert Louis Stevenson p. 110, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde p. 110-111 Oscar Wilde p. 124-125, The Picture of Dorian Gray p. 126</p>
<p>CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 12 The Modern Age (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>From the Edwardian Age to the First World War (p. 156-157), Britain and the First World War(p.158-159), The age of anxiety (p. 161-162), The inter-war years (p. 166-167), The Second World War (p. 168-169), Modernism (p. 176), Modern poetry (p. 178), The modern novel (p. 180-181), The interior monologue (p. 182) War Poets p. 188, The Soldier by Rupert Brooke p. 189, Suicide in the Trenches by Siegfried Sassoon p. 192 + fotocopia Thomas Stearns Eliot p. 202, The Waste Land p. 204-205, The Burial of the Dead p. 206 Joseph Conrad p. 216, Heart of Darkness p. 218-219, The horror p. 223 James Joyce p. 248-250, Dubliners p. 251-252, Eveline p. 253-255 Virginia Woolf p. 264-265, Mrs Dalloway p. 266-267, Clarissa and Septimus p. 268-269</p>

	<p>George Orwell p. 274-275, Animal Farm (fotocopia), Nineteen Eighty-Four p. 276, Big Brother is watching you p. 278-279</p>
<p>CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 13 Contemporary times (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>The post-war years p. 316-318, The Sixties and Seventies p. 319, The Thatcher years: rise and decline p. 324, From Blair to Brexit p. 326 William Golding p. 358, Lord of the Flies p. 359-360</p>
<p>ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<p>Comprensione- ascolto della lingua inglese standard: -Capire un discorso di una certa lunghezza e con argomentazioni complesse e/o settoriali (telegiornali, dibattiti fra opinionisti). -Riconoscere e comprendere il tipo di messaggio, le informazioni esplicite, implicite, principali ed accessorie in testi di argomenti quotidiani o di studio inclusi i linguaggi settoriali (e.g.: film, spettacoli teatrali o conferenze di settore). -Comprendere l'intenzione comunicativa di chi parla anche attraverso l'umore ed il tono.</p> <p>Comprensione – lettura: -Applicare appropriate tecniche di comprensione ed analisi di testi scritti funzionali anche di carattere letterario. -Riconoscere, nominalizzare, selezionare, riassumere, formulare ipotesi, parafrasare, argomentare. -Comprendere l'intenzione comunicativa dei testi anche complessi e articolati relativi all'indirizzo di studio -Analisi di modelli di testo e ricondurre i dati individuati a categorie testuali generali. -Comprendere il significato letterale e profondo di testi letterari (racconti, romanzi, saggi) e articoli giornalistici. -Compiere le inferenze necessarie per collocare il testo nel contesto di riferimento. -Apprezzare e mostrare curiosità per la diversità culturale e personale.</p> <p>Interazione orale e produzione orale: -Comunicare con un grado di scioltezza sufficiente per interagire in modo naturale con parlanti nativi. -Partecipare a discussioni argomentando in modo chiaro, logico ed articolato su una vasta gamma di argomenti. -Riferire/riassumere i contenuti appresi contestualizzandoli. -Commentare, trasporre il significato generale di testi letterari e tecnico-professionali. -Raccontare e esprimere le proprie impressioni su quanto letto o fruito -Esprimere progetti, sogni, speranze ed ambizioni, raccontare proprie ed altrui esperienze ed aneddoti. -Argomentare e contro argomentare in sede di <i>debate</i> con fluidità e padronanza del lessico anche specifico, nel rispetto dell'opinione e dei tempi altrui. -Progredire nella riflessione sulla dimensione interculturale della lingua.</p> <p>Produzione scritta:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Prendere appunti ed organizzarli in mappe concettuali o schemi. -Pianificare un testo costruendo una scaletta o una mappa concettuale. -Selezionare la giusta forma e registro da utilizzare nei testi. -Scrivere testi globalmente corretti ed appropriati al contesto comunicativo su tematiche coerenti con i percorsi di studio: testi argomentativi o espositivi, parafrasi di testi letterari e loro analisi. -Parafrasare, sintetizzare, argomentare ed esercitare l'autocorrezione. -Usare consapevolmente e autonomamente dizionari mono e bilingue anche digitali.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Verifiche orali: colloquio in lingua sul programma di storia e letteratura inglese, anche con lettura e analisi di testi letterari o analisi di immagini; colloquio in lingua su argomenti relativi alla contemporaneità. Presentazioni romanzi con supporto digitale. Osservazione costante del processo di apprendimento.</p> <p>Verifiche scritte: domande aperte sul programma di storia e letteratura inglese rispettando un limite di parole, <i>short essays</i> su tematiche relative al PCTO e all'Educazione Civica, <i>skills test</i> con <i>listening comprehension</i>, <i>reading comprehension</i>, <i>use of English</i> (in preparazione alle prove INVALSI e alle certificazioni ESOL).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	In base alle griglie presenti nel PTOF e alle rubrics di dipartimento.
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Lezione frontale, approccio comunicativo integrato con il metodo nozionale, uso costante della lingua straniera in situazioni di comunicazione autentiche o simulate per il raggiungimento della competenza comunicativa, <i>flipped learning</i> , <i>brainstorming</i> , <i>class discussion</i> , <i>round table discussion</i> , <i>debate</i> , <i>teamwork</i> , <i>peer-to-peer education</i> , <i>MLTV (Thinking routines)</i> , UdA.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p style="text-align: center;">Costituzione</p> <p>3.1 Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>3.2 Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché dei loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p style="text-align: center;">Sviluppo sostenibile</p> <p>1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate;</p> <p>1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico;</p> <p>1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze;</p>

Cittadinanza Digitale

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali
- 2.5 Netiquette
- 2.6 Gestire l'identità digitale
- 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
- 4.1 Proteggere i dispositivi
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.

DOCENTE	Caterina Grisanti – MATEMATICA
TESTI ADOTTATI	Leonardo Sasso – “Colori della Matematica BLU” vol. 4 e 5 – Petrini
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo, appunti e schemi dati dall’insegnante, software: GEOGEBRA; piattaforma Classroom
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni) • Utilizzo degli elementi del calcolo algebrico e gli elementi della geometria analitica cartesiana • Conoscenza delle funzioni elementari dell'analisi e delle nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale • Utilizzo degli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle equazioni differenziali • Conoscenza elementare di alcuni sviluppi della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica • Costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo • Applicazione di quanto appreso per la soluzione di problemi <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Le conoscenze e le abilità riportate in corsivo sono da ritenersi obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza.</p>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 LIMITI E CONTINUITA' (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione, e classificazione delle funzioni matematiche: funzioni algebriche razionali e irrazionali, trascendenti; funzione pari e funzione dispari. • Cenni di topologia: intorno aperto e chiuso di un punto, punti isolati, punti di accumulazione • <i>Definizione di dominio di una funzione e regole per la determinazione.</i> • <i>Determinazione dei punti di intersezione con gli assi cartesiani del grafico di una funzione.</i> • <i>Metodo per determinare gli intervalli di positività e di negatività di una funzione.</i> • <i>Grafico probabile di alcune funzioni.</i> • <i>Definizione generale di limite espressa con il linguaggio degli intorni e sua interpretazione geometrica nei diversi casi (limite finito e infinito di una funzione in un punto e all'infinito); limite sinistro, limite destro.</i> • <i>Regole per il calcolo di limiti: somma, prodotto, elevamento a potenza, e loro estensioni</i> • <i>Teoremi sui limiti (solo enunciati): unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Forme indeterminate $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$ e loro risoluzione.</i> • <i>Infiniti e loro confronto: risoluzione di forme indeterminate con la "gerarchia" degli infiniti.</i> • <i>Limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e loro utilizzo nella risoluzione di forme indeterminate.</i> • <i>Infinitesimi equivalenti e principio di sostituzione degli infinitesimi equivalenti (convergenza asintotica)</i> • <i>Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.</i> • <i>Studio e classificazione dei punti singolari di una funzione anche a rami: punti di singolarità/discontinuità di prima, di seconda e di terza specie.</i> • <i>Teoremi sulla continuità (solo enunciati): teorema dell'esistenza degli zeri, teorema di Darboux dei valori intermedi e teorema di Weierstrass.</i> • <i>Applicazione del calcolo dei limiti per determinare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione</i>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 2 DERIVATE</p> <p>(contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale di una funzione in un punto.</i> • <i>Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione in un punto.</i> • <i>Teorema della continuità e derivabilità di una funzione in un punto.</i> • <i>Calcolo delle derivate di alcune funzioni elementari utilizzando la definizione.</i> • <i>Regole per calcolare la derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente di funzioni e di una funzione composta (senza dimostrazione).</i> • <i>Punti di non derivabilità: punti angolosi, punti di cuspidi, punti di flesso a tangente verticale, punti a tangente verticale, e loro determinazione anche in funzioni a tratti.</i> • <i>Calcolo di derivate di funzioni di vario tipo utilizzando le regole di derivazione.</i> • <i>Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.</i> • <i>Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange, e suoi corollari.</i> • <i>Teorema di De l'Hospital e sua applicazione nel calcolo di limiti che presentano forme indeterminate del tipo $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$ (senza dimostrazione).</i> • <i>Definizione di funzione monotona crescente e decrescente in un intervallo.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Definizioni di punto di massimo, punto di minimo, massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione.</i> • <i>Punti stazionari. Metodo per determinare e classificare i punti stazionari e gli intervalli di monotonia di una funzione utilizzando la derivata prima.</i> • <i>Concavità di una funzione e punti di flesso. Metodo per determinare i punti di flesso e gli intervalli di concavità verso l'alto e verso il basso di una funzione utilizzando la derivata seconda.</i> • <i>Riepilogo delle fasi dello studio di funzione completo e determinazione del grafico probabile di funzioni algebriche e trascendenti.</i>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3 INTEGRALI (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Definizione di primitiva di una funzione.</i> • <i>Definizione di integrale indefinito di una funzione.</i> • <i>Integrazione di alcune funzioni elementari e di funzioni composte riconducibili alle funzioni elementari.</i> • <i>Integrazione per parti e per sostituzione</i> • <i>Integrazione di funzioni razionali fratte (con den di grado 2)</i> • <i>Definizione di trapezoide e di integrale definito di una funzione in un intervallo. Proprietà dell'integrale definito.</i> • <i>Teorema della media integrale e suo significato geometrico (senza dimostrazione).</i> • <i>Funzione integrale e principali proprietà</i> • <i>Teorema di Torricelli – Barrow (formula fondamentale del calcolo integrale) (senza dimostrazione) per il calcolo di integrali definiti.</i> • <i>Calcolo dell'area di una superficie piana delimitata da curve di equazione nota.</i> • <i>Integrali impropri</i>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4 GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio: assi coordinati, distanza tra due punti, punto medio di un segmento, vettori, parallelismo e perpendicolarità tra vettori.</i> • <i>Equazioni parametriche e cartesiane di rette e piani nello spazio.</i> • <i>Condizioni di parallelismo, perpendicolarità e posizione reciproca tra due rette, tra due piani e tra una retta e un piano nello spazio.</i> • <i>Distanza di un punto da un piano e di un punto da una retta nello spazio.</i> • <i>Equazione di una superficie sferica nello spazio e determinazione del centro e del raggio.</i>
<p>ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Determinare il dominio di una funzione</i> • <i>Calcolare limiti di funzioni anche con forme indeterminate</i> • <i>Studiare la continuità di una funzione</i> • <i>Determinare gli asintoti di una funzione</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata di una funzione e darne un'interpretazione grafica • Determinare e classificare i punti di non derivabilità • Determinare gli intervalli di monotonia e i punti stazionari di una funzione • Determinare gli intervalli di concavità e i punti di flesso di una funzione • Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico probabile • Risolvere semplici problemi di ottimizzazione di vario tipo • Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni applicando le varie tecniche studiate • Applicare il calcolo integrale per la determinazione di aree di porzioni di piano • Utilizzare gli strumenti del calcolo dei limiti, delle derivate e degli integrali nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni di varia natura • Riconoscere nello spazio la posizione reciproca di due rette, di due piani, di una retta e di un piano • Scrivere l'equazione di una retta o di un piano nello spazio soddisfacenti condizioni date (parallelismo e perpendicolarità) • Determinare la distanza di un punto da un piano o da una retta nello spazio • Scrivere l'equazione di una superficie sferica, determinarne centro e raggio
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze: colloqui, prove scritte, test, simulazioni.</p> <p>Nelle prove scritte, sono stati proposti più esercizi non solo su contenuti svolti in classe nelle ultime lezioni ma contenenti anche riferimenti a temi trattati nell'intero curriculum, da svolgere con gli strumenti appresi utilizzati anche in contesti reali. Le prove scritte proposte nel corso dell'anno sono state organizzate su varie tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) prova modulare: esercizi di varia tipologia sui contenuti di un solo modulo; 2) prova trasversale: problemi e quesiti appartenenti a diversi moduli didattici.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per le prove sommative scritte si utilizza la conversione da punteggio grezzo a voto con livello di sufficienza al 60%, per le prove sommative orali vengono riportati nel Registro Elettronico i livelli di Conoscenza, Abilità e Competenza desunti dalla griglia dipartimentale per le prove orali.</p>

	<p>La valutazione finale di ciascuno studente, espressa da un unico voto numerico, verrà proposta dal docente al Consiglio di classe tenendo conto, oltre che della media delle valutazioni riportate dallo studente, delle seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'attività didattica; • Interesse e impegno nelle attività proposte; • Perseveranza, motivazione e fiducia; • Accuratezza e precisione delle consegne affidate; • Progressione rispetto alla situazione di partenza.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE (es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</p>	<p>Sono state utilizzate molteplici situazioni di apprendimento: lezione interattiva, scoperta guidata, risoluzione di esercizi e problemi in classe e a casa, discussioni collettive in classe sugli argomenti di studio e su argomenti assegnati nel lavoro domestico.</p> <p>Nelle lezioni frontali i diversi argomenti sono stati proposti in maniera critica e non dogmatica, cercando di sollecitare nei ragazzi l'interesse alla scoperta e motivando i risultati raggiunti in modo ampio ed esauriente. Durante il lavoro in classe gli alunni sono stati continuamente stimolati ad una partecipazione attenta ed attiva con domande e sollecitazione di interventi in modo da aumentare il loro grado di concentrazione.</p> <p>E' stato inoltre dedicato ampio spazio al <i>problem solving</i>, affrontando esercizi e discutendo le varie strategie risolutive proposte dagli alunni; si è posta attenzione, in particolare, al fatto che ciascuno studente facesse tesoro delle idee degli altri.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<p>Cittadinanza Digitale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 3.1 Sviluppare contenuti digitali <p>Sviluppo sostenibile:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate

DOCENTE	Caterina Grisanti – FISICA
TESTI ADOTTATI	J.D. Cutnell, K. W. Johnson, D. Young, S. Stadler LA FISICA DI CUTNELL E JOHNSON, vol 2 e vol 3, Zanichelli, Bologna
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Libro di testo, appunti e schemi dati dall'insegnante, mappe concettuali, simulatori virtuali: esperimento di Michelson e Morley, effetto fotoelettrico; video scientifici, attrezzature di laboratorio, laboratorio in 3D, powerpoint, lezioni registrate.
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	OBIETTIVI DISCIPLINARI <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare i fenomeni, sviluppando lo spirito di osservazione • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione • Comprendere la realtà circostante attraverso la specificità della disciplina • Esporre con un linguaggio rigoroso i contenuti opportunamente rielaborati • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive OBIETTIVI MINIMI Le conoscenze e le abilità riportate in corsivo sono da ritenersi obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza.
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 ELETTROMAGNETISMO (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le linee di campo magnetico e il campo magnetico terrestre</i> • <i>La forza su una carica in movimento in un campo magnetico: la forza di Lorentz</i> • <i>Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme</i> • <i>Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: esperienza di Oersted, legge di Biot-Savart, forze magnetiche tra fili percorsi da corrente</i> • <i>Spettrometro di massa e selettore di velocità</i> • <i>Campi magnetici generati da spire e da solenoidi percorsi da corrente</i> • <i>Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss</i> • <i>La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère</i> • <i>La corrente indotta e la legge dell'induzione di Faraday – Neumann</i> • <i>La legge di Lenz: il verso della corrente indotta</i> • <i>L'autoinduzione e l'induttanza</i> • <i>Campi variabili: Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione</i> • <i>La corrente di spostamento e la legge di Ampère- Maxwell</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le equazioni di Maxwell</i> • <i>Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico</i>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 2 RELATIVITA' RISTRETTA (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • <i>La Fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali</i> • <i>L'esperimento di Michelson e Morley</i> • <i>I postulati della teoria della Relatività ristretta</i> • <i>Le trasformate di Lorentz e il confronto con le trasformazioni di Galileo</i> • <i>Studio del fattore gamma e la velocità della luce come velocità limite</i> • <i>Relatività della simultaneità</i> • <i>La dilatazione degli intervalli di tempo e la nuova concezione di tempo: verifiche sperimentali e il paradosso dei gemelli</i> • <i>La contrazione delle lunghezze nella direzione del moto e l'invarianza delle lunghezze perpendicolari alla direzione del moto</i> • <i>Le trasformazioni di Lorentz e il confronto con le trasformazioni di Galileo</i> • <i>La nuova composizione delle velocità</i> • <i>La dinamica relativistica e la nuova definizione di massa</i> • <i>L'energia relativistica e la relazione massa-energia e applicazioni</i>
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 3 FISICA QUANTISTICA E NUCLEARE (contenuti, tematiche, nuclei fondanti disciplinari)	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • <i>Planck e la quantizzazione degli scambi energetici</i> • <i>Il fotone e l'effetto fotoelettrico: ricerche sperimentali, difficoltà della Fisica classica e interpretazione di Einstein, equazione di Einstein</i> • <i>Energia cinetica dei fotoelettroni e potenziale di arresto</i> • <i>I modelli atomici: Il modello atomico di Thomson, l'esperimento di Rutherford e il modello di Rutherford; il modello atomico di Bohr</i> • <i>Difetto di massa del nucleo ed energia di legame</i> • <i>Radioattività e decadimenti radioattivi</i> • <i>Enrico Fermi e i neutroni lenti</i> • <i>Progetto Manhattan</i> • <i>Fissione e Fusione nucleare e reattori nucleari</i>
ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analizzare la forza tra magneti e correnti</i> • <i>Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente</i> • <i>Calcolare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente</i> • <i>Calcolare campo magnetico prodotto da spire e solenoidi</i> • <i>Calcolare la forza di Lorentz, il raggio e il periodo della traiettoria ad essa dovuta e studiare il moto di una carica in campo magnetico</i> • <i>Applicare il teorema di Gauss e il teorema di Ampère</i> • <i>Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica</i> • <i>Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta • Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico • Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale • calcolare l'induttanza di un solenoide • Illustrare le implicazioni qualitative delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione • Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell • Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda • Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza • Valutare il tempo proprio e il tempo relativo • Valutare la lunghezza propria e quella relativa • Analizzare la relatività del concetto di simultaneità. • Analizzare la variazione, o meno, delle lunghezze in direzione parallela e perpendicolare al moto • Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità • Risolvere problemi di cinematica relativistica • Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare • Illustrare l'ipotesi di Planck dei "pacchetti di energia" e come, secondo Einstein si spiegano le proprietà dell'effetto fotoelettrico. • Descrivere matematicamente l'energia dei quanti del campo elettromagnetico
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro preparazione: verifiche scritte con quesiti ed esercizi, verifiche di competenza valutate con apposite rubriche, verifiche orali, simulazione d'esame, quesiti dalle Olimpiadi, questionari, relazioni, approfondimenti.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per le prove sommative scritte si utilizza la conversione da punteggio grezzo a voto con livello di sufficienza al 60%, per le prove sommative orali vengono riportati nel Registro Elettronico i livelli di Conoscenza, Abilità e Competenza desunti dalla griglia dipartimentale per le prove</p>

	<p>orali. La valutazione finale di ciascuno studente, espressa da un unico voto numerico, verrà proposta dal docente al Consiglio di classe tenendo conto, oltre che della media delle valutazioni riportate dallo studente, delle seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'attività didattica; • Interesse e impegno nelle attività proposte; • Perseveranza, motivazione e fiducia; • Rispetto delle consegne affidate; • Accuratezza e precisione delle consegne affidate; • Progressione rispetto alla situazione di partenza.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE (es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</p>	<p>Sono state utilizzate molteplici situazioni di apprendimento: lezione frontale, scoperta guidata (TEAL), risoluzione di esercizi e problemi in classe e a casa, discussioni collettive in classe sugli argomenti di studio e su argomenti assegnati nel lavoro domestico. Nelle lezioni frontali i diversi argomenti sono stati proposti in maniera critica e non dogmatica, cercando di sollecitare nei ragazzi l'interesse alla scoperta e motivando i risultati raggiunti in modo ampio ed esauriente. Durante il lavoro in classe gli alunni sono stati continuamente stimolati ad una partecipazione attenta ed attiva con domande e sollecitazione di interventi in modo da aumentare il loro grado di concentrazione.</p> <p>E' stato inoltre dedicato ampio spazio al <i>problem solving</i>, affrontando esercizi e discutendo le varie strategie risolutive proposte dagli alunni; si è posta attenzione, in particolare, al fatto che ciascuno studente facesse tesoro delle idee degli altri. Sono state proposte anche attività di cooperative learning, a piccoli gruppi. Il Laboratorio è stato usato per un'esperienza sulle leggi di Ohm.</p> <p>Non è stato trascurato l'approccio storico dei grandi problemi della Fisica, con particolare riguardo alla figura di A. Einstein e la portata delle sue teorie.</p> <p>E' stata affrontata la questione NUCLEARE, sia sul piano di contenuti di Fisica, sia sulle ripercussioni in Storia e sul piano energetico.</p> <p>La classe ha seguito due seminari del progetto Viaggi della Conoscenza, proposto dall'UNICAM, con due docenti universitari: Prof. Saltarelli: La fisica nucleare: dalla nucleosintesi ai reattori nucleari Prof. D. Vitali: La relatività di Einstein</p> <p>L'attività di CLIL ha riguardato L'EFFETTO FOTOELETTRICO, trattato dal docente D. Agostinelli, su una trance di 5 ore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The photoelectric effect: Lenard's experiment, limits of classical Physics and Einstein's model - Planck's quantization of energy - Photons (light quanta) - The wave-particle duality of light

OBIETTIVI SPECIFICI

**APPRENDIMENTO EDUCAZIONE
CIVICA**

*Come definito in sede di
Dipartimento*

Cittadinanza Digitale:

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- 3.1 Sviluppare contenuti digitali

Sviluppo sostenibile:

- 1.1 Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate

DOCENTE	PALLOTTA EMANUELE - INFORMATICA
TESTI ADOTTATI	INFO@PP vol3 Ed. HOEPLI
TESTI in LETTURA INTEGRALE <i>Eliminare questa riga per le discipline che non ne prevedono</i>	
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Flowgorithm, laboratorio pc, octave online, power point, google presentazioni, lim, word, google classroom
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	Comprendere le basi del calcolo numerico Comprendere i concetti fondamentali sul calcolo approssimato delle aree. Saper utilizzare il software Octave e conoscere le principali funzioni.
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 2 Calcolo numerico	Conoscenze Elementi di calcolo numerico. Metodi di integrazione numerica. Introduzione e utilizzo del software Octave. Rappresentazione ed analisi di funzioni attraverso l'utilizzo di Octave.
ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i>	<i>Implementare algoritmi di calcolo numerico, Studio ed analisi di funzioni matematiche</i>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche scritte strutturate concordate
CRITERI DI VALUTAZIONE	Fare riferimento a griglia di dipartimento
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Lezioni frontali in laboratorio, lezioni partecipate
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	Programmazione

DOCENTE	Annamaria Cerquetella – SCIENZE NATURALI
TESTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ David Sadava et al. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli ▪ Antonio Varaldo, SCIENZE PER LA TERRA CONOSCERE, CAPIRE, ABITARE IL PIANETA Vol. Secondo biennio Editore LINX
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Presentazioni, Video didattici, Google classroom, Meet, Esperienze di Laboratorio.
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Possedere i contenuti fondanti delle scienze della terra e della biochimica, padroneggiare il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine. ▪ Osservare e analizzare e interpretare fenomeni naturali e comunicare le conoscenze con logicità e rigore scientifico. ▪ Identificare ed usare modelli di rappresentazioni esplicative della realtà in esame. <p>Obiettivi minimi per la sufficienza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Principali caratteristiche dei composti organici ✓ Principali caratteristiche delle biomolecole ✓ Metabolismo ossidativo ✓ Tettonica delle placche ▪ Sapere applicare correttamente le conoscenze acquisite a situazioni non complesse ▪ Sapere utilizzare un lessico adeguato e possedere un'esposizione lineare. ▪ Sapere individuare in modo autonomo gli elementi essenziali e le relazioni tra essi ▪ Affrontare situazioni semplici in un contesto noto, compiendo analisi e sintesi in modo corretto
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 La dinamica della litosfera	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le onde sismiche ▪ La composizione dell'interno della Terra. ▪ Litosfera, astenosfera e mesosfera. ▪ La deriva dei continenti ▪ L'espansione dei fondali oceanici. ▪ La tettonica delle placche. ▪ I margini di placca e i margini continentali.

<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper spiegare l'importanza dello studio delle onde sismiche per la comprensione della struttura interna della terra. ▪ Saper descrivere le caratteristiche dei diversi strati costituenti l'interno della Terra. ▪ Saper spiegare il fenomeno della convezione nel mantello e nel nucleo e individuare i fenomeni correlati. ▪ Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative. ▪ Saper descrivere la conformazione delle dorsali oceaniche. ▪ Saper distinguere la crosta continentale da quella oceanica. ▪ Saper spiegare il meccanismo dell'espansione e della formazione delle fosse tettoniche ▪ Saper spiegare la localizzazione dei margini delle placche. ▪ Sapere quali sono le possibili interpretazioni che spiegano il movimento delle placche.
<p>CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 2 La chimica del carbonio</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Il carbonio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di composto organico. ▪ Le proprietà dell'atomo di carbonio. ▪ Formazione dei legami covalenti σ e π. ▪ Classificazione dei composti del carbonio (idrocarburi alifatici e aromatici, derivati ossigenati, azotati e alogenati degli idrocarburi, biomolecole). ▪ Uso dei formalismi: formula molecolare, formula di struttura di Lewis, razionale, condensata, topologica. ▪ Isomeria: <ul style="list-style-type: none"> ✓ di catena ✓ di posizione ✓ di gruppo funzionale ▪ Stereoisomeria configurazionale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Chiralità ✓ enantiomeria ✓ diastereoisomeria ✓ isomeria geometrica ▪ Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. ▪ Scissione omolitica ed eterolitica del legame carbonio-carbonio: radicali, carbocationi e carbanioni. ▪ Reagenti elettrofili e nucleofili <p>Gli idrocarburi alifatici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alcani e cicloalcani, alcheni e alchini: proprietà fisiche, ibridazione e isomeria. ▪ I gruppi alchilici (metile, etile, propile, isopropile, butile, isobutile, sec-butile, terz-butile). ▪ Nomenclatura IUPAC degli idrocarburi.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Addizione al doppio legame: alogenazione, idroalogenazione, idratazione, Regola di Markovnikov Idrocarburi aromatici ▪ Il benzene: le formule di struttura di Kekulé, ibridazione, elettroni delocalizzati. ▪ Nomenclatura di semplici composti aromatici. ▪ Sostituzione elettrofila. ▪ Composti eterociclici aromatici: pirimidine e purine Gli alogenuri alchilici ▪ Formula molecolare, nomenclatura e classificazione. ▪ Sintesi (alogenazione e idroalogenazione degli alcheni). Gli alcoli e i fenoli ▪ Formula molecolare, nomenclatura e classificazione. ▪ Sintesi (idratazione degli alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni). ▪ Reazione di ossidazione. Aldeidi e chetoni ▪ Gruppo carbonilico. ▪ Formula molecolare e nomenclatura. ▪ Sintesi di aldeidi e chetoni. ▪ Reattività di aldeidi e chetoni: riduzione e ossidazione. Acidi carbossilici ed esteri ▪ Gruppo carbossilico. ▪ Formula molecolare, nomenclatura. ▪ Acidi grassi saturi e insaturi. ▪ Sintesi acidi carbossilici. ▪ Gruppo estereo e sintesi degli esteri.
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapere spiegare le caratteristiche dei composti del carbonio in relazione alle diverse ibridazioni. ▪ Identificare le diverse ibridazioni del carbonio in semplici composti organici ▪ Saper utilizzare il corretto formalismo chimico per la scrittura di semplici composti del carbonio ▪ Sapere utilizzare la nomenclatura IUPAC per semplici composti organici. ▪ Riconoscere e sapere rappresentare i vari tipi di isomeri. ▪ Sapere riconoscere i composti aromatici. ▪ Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti ▪ Saper rappresentare i meccanismi delle principali reazioni organiche

<p>CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 3 Biomolecole e metabolismo</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Carboidrati</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione dei carboidrati. ▪ Principali monosaccaridi: triosi, pentosi ed esosi. ▪ Forma ciclica dei monosaccaridi. ▪ Reazioni dei monosaccaridi. ▪ Anomeri del glucosio. ▪ I principali disaccaridi (saccarosio, lattosio, cellobiosio, maltosio) ▪ Il legame glicosidico. ▪ I principali polisaccaridi di origine animale e vegetale. ▪ Laboratorio: saggio di Fheling e saggio di Lugol. <p>I lipidi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione dei lipidi (saponificabili e non saponificabili) ▪ Trigliceridi ▪ Acidi grassi saturi e insaturi ▪ Acidi grassi essenziali ▪ Reazioni dei trigliceridi (idrogenazione, idrolisi, idrolisi alcalina, ossidazione) ▪ Fosfolipidi ▪ Glicolipidi ▪ Steroidi (colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei) ▪ Vitamine liposolubili ▪ Laboratorio: reazione di saponificazione <p>Le proteine</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Amminoacidi: nome, struttura e classificazione ▪ Proteine: formazione e caratteristiche del legame peptidico ▪ Legame disolfuro ▪ Classificazione delle proteine e funzioni ▪ Struttura I, II, III, IV ▪ Denaturazione <p>Enzimi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Catalisi enzimatica ▪ Cofattori enzimatici ▪ azione catalitica di un enzima ▪ specificità di reazione ▪ attività enzimatica. ▪ Regolazione dell'attività enzimatica. <p>Introduzione al metabolismo energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le vie anaboliche e cataboliche ▪ Il trasportatore universale di energia libera nei sistemi viventi: ATP. ▪ I trasportatori di elettroni: NAD⁺/NADH, FAD/FADH₂.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uno sguardo generale al catabolismo del glucosio. <p>Metabolismo energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Vie metaboliche (anabolismo e catabolismo) ▪ Lo schema di reazione della respirazione cellulare. ▪ Le 4 tappe: glicolisi anaerobia, decarbossilazione ossidativa del piruvato e ciclo di Krebs, catena respiratoria e fosforilazione ossidativa. ▪ Il destino del piruvato. ▪ I processi fermentativi ▪ Formazione dell'acetil-CoA e ciclo di Krebs. ▪ Catena respiratoria e fosforilazione ossidativa. ▪ Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici. ▪ Comprendere le reazioni metaboliche e il trasporto biologico associato alla sintesi o al consumo di ATP. ▪ Sapere spiegare le principali reazioni del metabolismo ossidativo. ▪ Sapere calcolare il bilancio energetico in aerobiosi e anaerobiosi. ▪ Sapere descrivere le strutture delle proteine, dei lipidi e dei carboidrati.
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Verifiche orali e scritte. Prove scritte: domande a risposta aperta, risposta multipla, semi-strutturate.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Griglia di valutazione dipartimentale.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale e dialogata, flipped lesson, didattica laboratoriale.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere la complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l'azione, anche quotidiana, e l'impegno comune si può promuovere la transizione verso una società più sostenibile. ✓ Compiere scelte di cittadinanza e di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario dall'Onu attraverso l'Agenda 2030. ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale ✓ Visione del documentario "Before the Flood" e approfondimenti sulle tematiche dell'inquinamento ambientale. ✓ Incontro con il nutrizionista Vincenzo Cioffi e approfondimento sul tema dell'alimentazione come prevenzione ai tumori e come supporto per la cura dei tumori.

DOCENTE	ALESSANDRO GUERRA – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
TESTI ADOTTATI	Cricco -Di Teodoro - Itinerario nell'arte - vol 4 e 5 - ed. Zanichelli
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI	Oltre al libro di testo sono stati condivisi slides, presentazioni e materiali video su tematiche ed autori illustrati nelle lezioni di Storia dell'Arte
COMPETENZE (OBIETTIVI)	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare l'immagine nel suo linguaggio e conoscere la grammatica visiva • Riconoscere i fondamentali valori semantici e simbolici dell'opera d'arte • Contestualizzare i diversi linguaggi delle civiltà studiate
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 01 Impressionismo e Post Impressionismo: i protagonisti della ricerca di nuove vie	Conoscenze Manet, Renoir, Monet e Degas Cezanne, Gauguin e Van Gogh la vita e le opere principali
	elenco delle opere analizzate: Impressione, sole nascente Colazione sull'erba La Cattedrale di Rouen Il bar delle Folies Bergere Bal au Moulin de la Galette La lezione di danza I mangiatori di patate Autoritratti Campo di grano con volo di corvi Visione dopo il Sermone opere tahitiane Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo La casa dell'impiccato I giocatori di carte Donna con Caffettiera La montagna Sainte-Victoire
UNITA' FORMATIVA N. 02 La fotografia	Breve storia della fotografia: dal Dagherrotipo al rullino fotografico Documentazione e rapporti con l'arte e gli artisti.

<p>UNITA' FORMATIVA N. 03 Art Nouveau</p>	<p>L'arte nuova in Francia, Spagna, Inghilterra e Italia; le arti applicate; la Secessione a Vienna. L'architettura dell'Art Nouveau. opere analizzate: Palazzo della Secessione Ingressi della Metropolitana di Parigi</p> <p>Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Danae, Il bacio Antonio Gaudì: La Pedrera, Casa Batlló, Park Guell, La Sagrada Familia</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 04 L'altro volto del Primo Novecento: la fine delle certezze</p>	<p>L'Espressionismo: i Fauves, la Brücke ed Edvard Munch. elenco di opere analizzate:</p> <p>La Danza Marcela</p> <p>Il Grido Sera nel corso Karl Johann Pubertà</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 05 Le avanguardie storiche di inizio Novecento</p>	<p>Il ruolo degli artisti, teorie, manifesti e opere delle avanguardie storiche: Cubismo Pablo Picasso: Periodo Rosa e Blu, Les Demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata Guernica George Braque</p> <p>Futurismo Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio Antonio Sant'Elia: la città futurista.</p> <p>Dada e Surrealismo Marcel Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta</p> <p>René Magritte: Il tradimento delle immagini, Golconda Salvador Dalì: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un ape.</p> <p>Max Ernst: La vestizione della sposa</p>

	<p>Astrattismi: Vassily Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizione VI Paul Klee: Il Fohn nel giardino di Marc Piet Mondrian: Composizione 11</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 06 Forma e funzione: l'architettura moderna</p>	<p>Razionalismo e funzionalismo architettonico: l'esperienza del Bauhaus. Nuova sede a Dessau - di Walter Gropius</p> <p>La nascita dell'architettura contemporanea in Europa e in America: Le Corbusier e Wright. Ville Savoye - i cinque punti dell'architettura La casa sulla Cascata</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte postimpressionista. Valutare il complesso intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Postimpressionismo. Riconoscere le basi conoscitive e metodologiche per il successivo studio del Cubismo e dell'Espressionismo. Riconoscere lo strettissimo rapporto tra arte e vita nella cultura e in particolar modo negli artisti dell'Ottocento. Delineare le personalità artistiche, sapendone riconoscere le opere, le peculiarità stilistiche e le tecniche realizzative</p>
	<p>Appropriarsi del metodo di lettura dell'opera e l'uso della terminologia relativa alla produzione artistica del Postimpressionismo. Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte del periodo compreso tra la Belle époque e la Prima guerra mondiale. Delineare i caratteri fondamentali dell'Art Nouveau come sintomo del nuovo gusto borghese. Delineare le caratteristiche tecniche e stilistiche dell'esperienza delle arti applicate e dell'architettura italiana ed europea.</p>
	<p>Saper individuare le caratteristiche dell'Espressionismo d'inizio secolo. Riconoscere e descrivere le più significative opere Espressioniste realizzate in Francia e in Germania.</p>
	<p>Introdurre ed esplicitare il concetto di Avanguardia storica. Conoscere le personalità artistiche delle varie avanguardie e saperne analizzare le principali opere e i differenti stili. Appropriarsi del metodo di lettura dell'opera e l'uso della terminologia relativa alla produzione artistica cubista, futurista, surrealista, dadaista, astratta.</p>
	<p>Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte italiana nei primi decenni del Novecento.</p>

	<p>Conoscere il concetto di Futurismo sia dal punto di vista storico-critico sia, soprattutto, per quel che concerne i nuovi ideali estetici e saper delineare il contributo di Marinetti all'estetica futurista.</p>
	<p>L'evoluzione dei materiali e delle tecnologie come volano del rinnovamento architettonico della prima metà del Novecento.</p> <p>Riconoscere i rivoluzionari apporti stilistici, l'utilizzo di innovative tecnologie e di diversi materiali nell'architettura del primo Novecento</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Formativa e/o Sommativa (colloqui, trattazione sintetica di un argomento, test, domande a risposta aperta, simulazioni)</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>In base a griglie e tabelle di valutazione allegate e presenti nel PTOF.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, Cooperative learning, Debate</p>
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	<p>1.4 Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico; 1.5 Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze;</p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali</p>

DOCENTE	Roberta Alesi – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
TESTI ADOTTATI	Non in adozione
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	Palestre scolastiche Strutture ed impianti esterni Spazi aperti Attrezzature scolastiche e non
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Disponibilità ad imparare e collaborare -Avere acquisito la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti sotto il profilo motorio -Avere acquisito la consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva in riferimento anche allo sviluppo della personalità -Riconoscere e soprattutto rispettare gli ambienti, sia interni alla scuola che esterni, in cui vengono svolte le lezioni -Rispettare l'ambiente e motivare le altre persone a fare lo stesso -Interagire in modo autonomo e responsabile -Conoscere le regole degli sport praticati a livello scolastico -Utilizzare le regole sportive come strumento di civile convivenza <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper combinare le Unità di Base del Movimento sia in condizioni cicliche che di situazione; -Saper elaborare risposte motorie adeguate in situazioni inconsuete per l'alunna/o -Saper eseguire progressioni a corpo libero e/o con attrezzi in sincro, a coppie o in gruppo -Conoscere gli aspetti teorici essenziali delle Capacità Motorie: Condizionali e Coordinative -Conoscere la teoria e la pratica dei fondamentali di alcuni dei principali sport individuali e di squadra.
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 Percezione del sé attraverso la conoscenza teorico pratica della funzionalità del proprio corpo	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le principali funzioni fisiologiche in relazione al movimento -Conoscere semplici metodiche di allenamento -Conoscere i principi scientifici che sottendono prestazione motoria -Circuiti di mobilità articolare e potenziamento -Acrosport -Equilibrio dinamico e di volo: il quadro svedese -Esercizi per l'applicazione dei fondamentali individuali e di squadra -Pallavolo -Badminton -Pallamano

<p>UNITÀ FORMATIVA N.2 Socialità, attività in ambiente naturale, utilizzo delle tecnologie</p> <p>UNITÀ FORMATIVA N.3 Salute e benessere, sicurezza e prevenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Percorsi per le abilità motorie di base -Principi fondamentali dell'allenamento sportivo -Teoria e pratica degli stili praticati nel nuoto (galleggiamento prono supino, la respirazione nello stile libero, accenni sullo stile a dorso e a rana). -Conoscere i principali avvenimenti sportivi del presente <hr/> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il regolamento d'istituto e degli impianti utilizzati per la pratica delle scienze motorie e sportive; -Conoscere le regole fondamentali della civile convivenza e del rispetto delle persone; -Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport <hr/> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni derivanti dall'attività fisica -Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che mantengono la salute e l'efficienza fisica
<p>ABILITA' <i>Come da progettazione did. dipartimentale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborare risposte motorie efficaci e personali -Assumere posture corrette in situazioni diversificate -Applicare gli elementi caratterizzanti delle varie discipline sportive -Praticare alcuni sport -Assumere e fare assumere comportamenti funzionali alla sicurezza a scuola, in palestra, negli spazi aperti e in strada
<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Pratiche, teoriche</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>-Valutazioni oggettive, strutturate in base alla difficoltà della richiesta motoria o teorica attivata.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Cooperative learning Flipped classroom Problem solving</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Il controllo della propria motricità -Rispetto del regolamento dell'attività motoria scolastica -Imparare ad adattarsi a nuove regole per poter realizzare anche delle prestazioni motorie in situazioni non sempre codificate

DOCENTE	Tiziana Nicastro – I.R.C.
TESTI ADOTTATI	
MATERIALI / STRUMENTI UTILIZZATI <i>Indicare: software utilizzati, piattaforme o materiali ad integrazione del libro di testo, apparecchiature di laboratorio, riviste, strumenti diversi, ecc...</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riviste di settore, Bibbia, risorse didattiche digitali (articoli, testi antologici, poesie); ● Video- documentari; ● Fotocopie di testi, questionari e saggi; ● Siti specifici di settore.
COMPETENZE (OBIETTIVI) <i>Inserire competenze disciplinari desunte dalla programmazione avendo cura di uniformare le diciture alle indicazioni nazionali o linee guida ove possibile (per i licei ad esempio le indicazioni nazionali non riportano le competenze)</i>	OBIETTIVI DISCIPLINARI Area antropologico- esistenziale: Saper valutare il fenomeno morale nelle sue dimensioni essenziali e nei problemi che esso pone alla società. Saper approfondire i temi etici utilizzando fonti diverse; Individuare i valori che soggiacciono alle istituzioni della vita politica alla luce della riflessione cristiana; riconoscere i caratteri della cultura odierna, l'uso dominante della tecnologia e gli aspetti etici correlati. Area storico-fenomenologica e biblico-teologica: confrontare il pensiero cristiano con i caratteri della cultura odierna, la fragilità del pensiero umano e la caduta delle certezze. Conoscere il rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo in riferimento ai totalitarismi.
CONOSCENZE UNITA' FORMATIVA N. 1 ETICA NELLE RELAZIONI La vita umana e le relazioni: l'individuo-persona, la corporeità e sessualità. Il percorso dell'esistenza: fenomenologia e valori. La genitorialità, l'amicizia, l'amore, il matrimonio, la famiglia. UNITA' FORMATIVA N. 2 ETICA SOCIALE, IL POSTMODERNO, LA SHOA' I principi di base: Solidarietà, sussidiarietà e bene comune; i valori connessi, i campi di applicazione. Giustizia, verità e pace.	Conoscenze: L'esperienza umana/cristiana di: amicizia, amore e sessualità; matrimonio civile e religioso: diversità del contenuto e dell'impegno. Famiglia e paternità e maternità responsabile: la funzione genitoriale. Accoglienza, cura e gratuità dell'amore genitoriale. Conoscenze: Il fenomeno della secolarizzazione. Origini e sviluppo dell'antisemitismo storico, concetti di stereotipo e pregiudizio, principi di dialogo interreligioso. Principi generali di dottrina sociale della Chiesa: solidarietà, sussidiarietà e bene comune.

ABILITA' <i>Come da progettazione dipartimentale</i>	L'alunno è in grado di: saper approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei temi affrontati. Conoscere la proposta cristiana e riflettere sulle problematiche più significative. Individuare nelle diverse posizioni antropologiche ed etiche le loro origini storiche e culturali. Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni sulla condizione umana.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronto orale in classe; ● Lavoro di gruppo;
CRITERI DI VALUTAZIONE	CONOSCENZE: qualità e completezza delle conoscenze apprese e della loro argomentazione precisa ed approfondita. ABILITA': capacità di utilizzo del linguaggio specifico, dell'uso delle fonti e altri strumenti didattici, di argomentazione integrata con proprie riflessioni personali: COMPETENZA: capacità di utilizzo delle conoscenze apprese, di organizzarle in modo critico e personale, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato.
METODOLOGIE DIDATTICHE <i>(es. Cooperative learning, TEAL, Debate, TR, social reading, PS collaborativo, ecc)</i>	Cooperative learning; lezione frontale; discussione guidata; problem solving; elaborazione di mappe concettuali; approccio deduttivo e induttivo; attività di feedback.
OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA <i>Come definito in sede di Dipartimento</i>	<p>Per l'asse cittadinanza e costituzione. Il tema della "natura e valore delle relazioni umane" sviluppo delle seguenti tematiche: il concetto di diversità-identità-unicità, il valore delle relazioni umane, concetto di fraternità universale.</p> <p>Per l'asse sviluppo sostenibile e ambiente. Il tema del "confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con altri sistemi di significato" sviluppo delle seguenti tematiche: pace-giustizia sociale-povertà, responsabilità e ambiente come creato, i concetti base della dottrina sociale e il concetto di coscienza.</p> <p>Per l'asse cittadinanza digitale. Il tema "operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico" sviluppo delle seguenti tematiche: potenzialità e rischi della rete, la relazione reale e virtuale, operare scelte di vita responsabili.</p>

